

Corso di laurea interfacoltà **Lettere e Filosofia** **Scienze della formazione**



Guida dello studente

Milano
a.a. 2020 - 2021



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

TUTTO IL POSSIBILE IN PRESENZA, TUTTO IL NECESSARIO DA REMOTO

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l'attività didattica, sia le forme di controllo dell'apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche "in remoto", attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

Per un'informazione completa sulle linee guida predisposte dalla Facoltà di Lettere e Filosofia per la ripresa dei corsi di laurea dell'a.a. 2020/2021, si può consultare nella homepage della Facoltà: <https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia>.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE
INTERFACOLTÀ
LETTERE E FILOSOFIA
E
SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Piani di studio

Anno Accademico 2020/2021

INDICE

Saluto del Rettore.....	pag.	7
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	9
Carattere e Finalità	”	9
Organi e Strutture accademiche.....	”	10
Organi e Strutture amministrative.....	”	11
Organi e Strutture pastorali.....	”	12
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)....	pag.	13

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze della formazione e il loro sviluppo	pag.	19
Il corso di laurea magistrale interfacoltà	”	20

PIANI DI STUDIO

Laurea magistrale

Filosofia.....	pag.	23
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..	pag.	35

<i>Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado</i>	pag.	38
--	------	----

Programmi dei corsi	pag.	41
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati.....	pag.	43
Corsi di Teologia	pag.	47
Norme amministrative	pag.	49
Norme per l'immatricolazione.....	”	49
Pratiche amministrative.....	”	52
Avvertenze per adempimenti di segreteria.....	”	62
Contributi universitari.....	”	63
Norme di comportamento.....	”	64
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	”	64
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	”	67
Divieti.....	”	67
Collaborazioni 200 ore.....	”	67
Personale dell'Università.....	”	68
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	69
Servizi dell'Università per gli studenti	pag.	71

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione “cattolica” della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica" presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Angelo Bianchi. Il Preside della Facoltà di Scienze della formazione è il Prof. Luigi Pati.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica.

Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

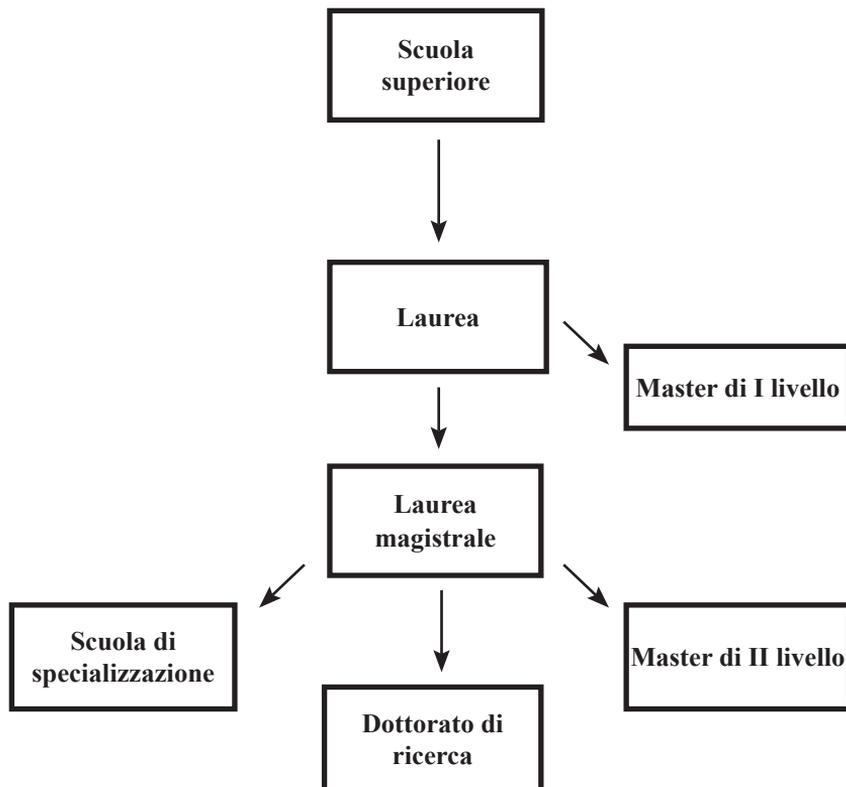
Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

**I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE
(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)**



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze della formazione e il loro sviluppo

Lettere e filosofia

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema di studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea di specializzazione (biennali), ha attivato i corsi di *sette lauree*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

La Facoltà di Lettere e filosofia ha inoltre attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. Infatti, in un contesto che richiede sempre più capacità critica e flessibilità culturale, la Facoltà si sta inserendo in un ampio ventaglio di opportunità professionali, che vanno bene al di là degli sbocchi occupazionali tradizionali.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (DAMS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia), del turismo, in particolare del turismo culturale (laurea in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio, attivata presso la sede di Brescia).

Scienze della formazione

La Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell'integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell'uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

Il corso di laurea magistrale interfacoltà

La Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze della formazione partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione della laurea magistrale in **Filosofia** afferente alla classe LM-78 Scienze filosofiche.

PIANI DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE

Filosofia (classe LM-78)

Obiettivi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Filosofia, che afferisce alla classe LM-78, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati saranno guidati sia all'acquisizione di un'approfondita conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, sia all'approfondimento teorico di specifiche problematiche etiche, antropologiche e bioetiche, epistemologiche, metafisiche. La formazione degli allievi si svolgerà all'interno di curricula didattici differenziati e dovrà concludersi con una ricerca specifica a carattere spiccatamente scientifico;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese (obbligatoria) e francese o tedesca (opzionale), con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- i laureati possederanno inoltre quelle abilità informatiche e telematiche che oggi rendono più agevole la ricerca scientifica, anche nell'ambito delle discipline umanistiche;
- i laureati potranno fruire di una formazione filosofica organica per accedere ai successivi livelli di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondario o ad ambiti professionali della comunicazione e della formazione e gestione delle risorse umane.

Il corso si richiama a tre ambiti fondamentali di ricerca e di formazione. Tali ambiti, improntati alla ripresa della tradizione classica e metafisica e alla sua attualizzazione critica nella contemporaneità, sono: l'ambito storico-filosofico, l'ambito etico-bioetico-antropologico, l'ambito teoretico-logico-epistemologico.

Ambito Storico-filosofico

Nell'ambito Storico-filosofico ci si propone di fare acquisire agli studenti in maniera approfondita gli strumenti metodologici e teorici degli studi filosofici, e di far loro raggiungere un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico. Le problematiche essenziali e fondative della filosofia saranno affrontate attraverso uno studio attento e critico degli autori della tradizione metafisica occidentale e del dibattito filosofico contemporaneo. Essenziale sarà pertanto considerato il riferimento ai testi che dovrà essere condotto con consapevolezza filologica e critica.

Ambito Etico-bioetico-antropologico

Nell'ambito Etico-bioetico-antropologico ci si propone di approfondire la conoscenza della filosofia pratica, dell'etica e della bioetica con attenzione anche al rapporto con le scienze umane. Oggetto principale della didattica relativa sono la struttura speculativa del pratico e le sue problematiche più rilevanti, in particolare quelle riguardanti la persona umana nel contesto scientifico, culturale e sociale proprio dell'epoca contemporanea. Tale didattica è orientata a far acquisire competenze adeguatamente critiche nella storia e nella teoretica del sapere pratico ed etico, anche al fine di affrontare i problemi antropologici posti dalla bioetica in relazione alle istanze scientifiche e mediche contemporanee. Inoltre essa fornirà gli strumenti concettuali necessari per analizzare i temi fondamentali della riflessione etico-politica.

Ambito Teoretico-logico-epistemologico

Nell'ambito Teoretico-logico-epistemologico ci si propone l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici utili allo sviluppo di capacità critiche e approfondite nei campi della filosofia teoretica, della logica, della filosofia delle scienze (formali, naturali e umane), dell'ontologia e delle sue implicazioni metafisiche; in particolare si vuole approfondire la riflessione teoretica muovendo dalla tradizione metafisica classica (antica, medioevale, moderna), fino a giungere alle espressioni contemporanee della filosofia dell'esistenza e della più recente ontologia analitica.

Il percorso formativo è garantito, in primo luogo, dall'uso delle modalità metodologicamente consolidate della filosofia, che prevedono, oltre al momento della lezione da parte del docente, l'interazione con gli studenti, l'utilizzo di mezzi informatici, la discussione in aula, la preparazione di elaborati da parte degli studenti e la loro discussione in forma seminariale. Gli studenti saranno aiutati a comprendere i diversi livelli epistemologici dei temi affrontati, ad interagire in uno spazio pubblico di discussione e ad elaborare argomentazioni sul piano etico, metafisico ed antropologico che permettano la formazione di decisioni motivate e condivise. A questo scopo potranno essere utilizzati, all'interno di specifiche articolazioni formative del corso, modelli di simulazioni di situazioni ispirate al funzionamento dei comitati etici, alle sedute di discussione in ordine alle sperimentazioni scientifiche o all'elaborazione di eventuali linee-guida per ricerche in ambiti scientifici o socio-sanitari.

All'interno dei singoli insegnamenti verranno istituiti momenti di verifica dell'apprendimento e di discussione dei risultati via via guadagnati. Gli studenti verranno inoltre aiutati ad orientarsi nell'ambito dell'acquisizione delle informazioni di natura scientifica e della ricostruzione dei termini dei dibattiti etici, epistemologici, ermeneutici e metafisici presenti nel pensiero filosofico e nella sua storia, anche in riferimento alle questioni che pongono al centro il tema della persona umana, considerata nei suoi diversi aspetti e nelle sue differenti relazioni.

Sono previsti inoltre momenti di formazione attraverso la presenza di studiosi particolarmente qualificati nel campo della ricerca filosofica, scientifica e storiografica, e si svilupperanno occasioni di confronto con prospettive teoriche e competenze differenti, così da permettere una visione articolata delle questioni emergenti nell'ambito della riflessione filosofica. Materiali di supporto alla didattica saranno messi a disposizione attraverso l'utilizzo di internet e verranno predisposti spazi per l'interazione on-line.

La verifica della comprensione, dell'apprendimento e delle capacità di analisi critica, di argomentazione in forma orale e scritta, di ricostruzione storiografica e bibliografica, avverrà, nei singoli insegnamenti, attraverso modalità progressive e troverà la sua adeguata conclusione nell'esame finale, che sarà di norma in forma orale, ma potrà prevedere anche l'utilizzo integrato di scritti e di questionari a risposte multiple, oppure a risposte aperte.

Le procedure di verifica dell'apprendimento comprenderanno: colloqui orali tradizionali in sede di esame, presentazione di paper in sede seminariale con discussione critica, commento e critica di testi filosofici, simulazione di case-studies, redazione di saggi brevi.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La durata del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per conseguire la laurea magistrale in Filosofia lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filosofia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Filosofia (a.a. 2020/2021)

Per accedere al corso di laurea magistrale è **necessario possedere uno dei seguenti requisiti:**

1. la **laurea triennale** afferente alla classe di laurea L-5 Filosofia (ex D.M. 270/04 o classe 29 ex D.M. 509/99) conseguita o da conseguire entro il **28 febbraio 2021**;
2. una **laurea triennale** afferente alla classe L-19 Scienze dell'educazione (ex D.M. 270/04 o classe 18 ex D.M. 509/99) conseguita o da conseguire entro il **28 febbraio 2021** e almeno **40 CFU** nel piano di studi della laurea triennale in alcuni **settori scientifico-disciplinari**:
 - 20 CFU in M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, IUS/20;
 - 20 CFU in SPS/08, SPS/09, SPS/12, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08;
3. una **laurea triennale** (ex D.M. 270/04 o ex D.M. 509/99) conseguita o da conseguire entro il **28 febbraio 2021** e nel piano di studi della laurea triennale:
 - almeno 30 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, IUS/20;

Possono mancare fino a 10 CFU tra quelli richiesti. Il coordinatore del corso di laurea si riserva di valutare che nei programmi del corso siano stati svolti i contenuti didattici richiesti ed eventualmente di definire un piano studi ad hoc. I candidati ricevono un'adeguata comunicazione.

Il piano di studi dei candidati in possesso di una laurea vecchio ordinamento o di diploma universitario di durata triennale o diploma conseguito presso Scuole dirette a fini speciali di durata triennale di ordinamenti pre D.M. 509/99 o laurea specialistica/magistrale a ciclo unico di ordinamenti post D.M. 509/99 - D.M. 270/04 è valutato da un'apposita Commissione nominata dalla Facoltà.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

PIANI DI STUDIO

La Facoltà segnala l'opportunità che lo studente elabori i *propri piani di studio* secondo i tre profili *particolari* che compaiono per primi. Questi sono profili di competenza o professionali strutturati coerentemente rispetto ai *tre ambiti tematici*, già sopra richiamati, in cui si sostanzia l'offerta formativa. Lo studente che intende costruire un piano di studio differente deve verificare la *compatibilità* con il profilo *generale* esposto per ultimo.

Profilo Etico-Bioetico-Antropologico

I anno

CFU

- *Due* insegnamenti annuali + *due* insegnamenti semestrali a scelta tra: 36
Bioetica (corso magistrale), Etica, Filosofia della politica (corso magistrale), Etica sociale (corso magistrale), Filosofia della storia, Filosofia della persona
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: 12
Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)
- *Un* insegnamento semestrale da scegliere nell'*Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali*: 6
Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)
- Insegnamenti a libera scelta dello studente 12

II anno

- *Un* insegnamento annuale + *due* insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: 24
Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Filosofia della mente, Filosofia delle religioni (I modulo), Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane, Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Storia delle dottrine morali, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Discipline storiche*

* Per tali discipline si veda il profilo generale.

- Insegnamenti a libera scelta dello studente (<i>se non già indicati al I anno di corso</i>)	12
- Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, un insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica ¹	6
- Prova finale	24

NOTE

¹ Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso. Per maggiori indicazioni si veda nota 2 a p. 33 della presente Guida.

Profilo Storico-Filosofico

I anno

CFU

- <i>Due</i> insegnamenti annuali + <i>due</i> insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + <i>quattro</i> insegnamenti semestrali) a scelta tra: Filosofia della mente, Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica	36
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)	12
- <i>Un</i> insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta) (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A) (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	6
- Insegnamenti a libera scelta dello studente	12

II anno

- *Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali*
da scegliere nella seguente Area: 24

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea, Discipline storiche*

* Per tali discipline si veda il profilo generale.

- Insegnamenti a libera scelta dello studente (*se non già indicati al*
I anno di corso) 12

- Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, un insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica¹ 6

- Prova finale 24

NOTE

¹ Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso. Per maggiori indicazioni si veda nota 2 a p. 33 della presente Guida.

Profilo Teoretico-Logico-Epistemologico

I anno

CFU

- *Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali* (o *un*
insegnamento annuale + quattro insegnamenti semestrali) a scelta tra: 36

Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica

- *Due insegnamenti semestrali* a scelta tra: 12

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)

- Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: 6
Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)
- Insegnamenti a libera scelta dello studente 12

II anno

- Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: 24
Economia politica, Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Logica (corso magistrale), Logica matematica o Fondamenti della matematica, Matematica generale, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Retorica e forme della persuasione, Discipline storiche*
- * Per tali discipline si veda il profilo generale.
- Insegnamenti a libera scelta dello studente (*se non già indicati al I anno di corso*) 12
- Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, un insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica¹ 6
- Prova finale 24

NOTE

¹ Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso. Per maggiori indicazioni si veda nota 2 a p. 33 della presente Guida.

Profilo Generale

I anno

CFU

- *Due* insegnamenti annuali + *due* insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + *quattro* insegnamenti semestrali) a scelta tra: 36

Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica

- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: 12

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)

- *Un* insegnamento semestrale da scegliere nell'*Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali*: 6

Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Filosofia del diritto (modulo A), Letteratura latina, Letteratura greca (I modulo), Sociologia e antropologia dei media (I modulo), Teoria e tecniche della comunicazione mediale (I modulo), Sociologia dei consumi, Sociologia della cultura e della comunicazione, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)

- Insegnamenti a libera scelta dello studente 12

II anno

- *Un* insegnamento annuale + *due* insegnamenti semestrali da scegliere nelle seguenti Aree 24

Area filosofica

Bioetica (corso magistrale), Estetica (modulo A) o Storia dell'estetica (modulo A), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia e teoria dei linguaggi (modulo A), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della persona, Filosofia della

scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane, Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Storia delle dottrine morali

Area storico-filosofica

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea

Area scientifica

Matematica generale, Logica matematica, Fondamenti della matematica, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità

Area delle scienze umane

Pedagogia generale, Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi, Psicologia sociale della comunicazione, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate (I modulo),—Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate (modulo A), Sociologia della cultura e della comunicazione (se non già scelto), Sociologia e antropologia dei media (se non già scelto), Sociologia

Area economico-gestionale

Economia politica, Gestione delle risorse umane, Organizzazione aziendale

Area della comunicazione

Comunicazione degli eventi, Filmologia, Antropologia religiosa e media, Istituzioni di storia del cinema, Istituzioni di storia del cinema (I modulo), Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Lingua tedesca (modulo per testi specialistici) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Pragmatica della comunicazione mediale, Progettazione e gestione degli eventi, Storia del cinema italiano, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia del teatro e dello spettacolo (I modulo), Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, Teoria e tecniche della comunicazione mediale (se non già scelto)

Area linguistico-letteraria-artistica

Glottologia, Glottologia (I modulo), Glottologia (modulo A), Islamistica, Letteratura italiana, Letteratura italiana (corso magistrale) [dall'a.a. 2021/2022 assume la denominazione *Forme e generi della letteratura*

italiana], Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale) [dall'a.a. 2021/2022 assume la denominazione *Teoria e storia della modernità letteraria*], Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale) (I modulo) [dall'a.a. 2021/2022 assume la denominazione *Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo)*], Letteratura italiana moderna e contemporanea, Lingua e letteratura araba, Lingua e letteratura ebraica, Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Retorica e forme della persuasione

Area storica

Storia contemporanea, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca, Storia greca (modulo A) (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia medievale, Storia medievale (corso magistrale), Storia moderna, Storia moderna (corso magistrale), Storia romana, Storia romana (modulo A), Storia della storiografia medievale (*non attivato nell'a.a. 2020/2021*), Storia della storiografia moderna, Storia della storiografia contemporanea

- Insegnamenti a libera scelta dello studente (*se non già indicati al I anno di corso*) 12
- Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, un insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica² 6
- Prova finale 24

NOTA

² Si avvisano gli studenti che i 6 CFU riservati ad ulteriori attività formative possono essere fruiti per:

- Attività correlate alla prova finale. Di tali attività diventa garante il relatore della tesi stesso. Tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.
- Attività di Stage o tirocinio. Tale attività è regolata dall'Ufficio Stage & Placement attraverso la supervisione dei tutors. Il periodo di stage dovrà essere convalidato sempre dal Coordinatore.
- Il laureando può comunque scegliere di usare quei crediti per frequentare un corso qualsiasi di area filosofica o storico-filosofica per 6 CFU tra quelli impartiti dalla Facoltà o mutuati. In tal caso, essendo la frequenza di tale corso attestata dalla registrazione dell'esame relativo, non occorre attivare la procedura dello statino apposito per le attività ulteriori. Al suo posto viene attivata la normale procedura per la messa in piano di un qualsiasi esame.

NOTA BENE

Le iterazioni sono in generale ammesse solo a condizione che il contenuto monografico del corso sia nuovo.

Dopo la laurea

La formazione offerta dai vari percorsi intende fornire gli strumenti essenziali sia per il proseguimento della ricerca scientifica in campo filosofico, sia per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario.

Essa intende peraltro rispondere anche a finalità professionalizzanti, relative ad ambiti professionali in cui siano richieste specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione della conoscenza e nella pianificazione dei processi decisionali. Tra i settori rilevanti, si segnalano: i settori dell'editoria e della comunicazione scientifica e filosofica, la promozione culturale, la direzione di biblioteche e di musei, la stampa; inoltre, il laureato è in grado di gestire corsi di formazione per enti pubblici o privati, curare relazioni pubbliche ad alto livello, partecipare, in qualità di esperto, a centri e comitati di bioetica, di etica pubblica e della salute, di analisi politica e finanziaria.

Le abilità e competenze acquisite permettono inoltre di gestire situazioni complesse in ambiti professionali che riguardano la gestione del personale, l'organizzazione e la comunicazione della ricerca, l'ideazione e lo svolgimento di progetti nazionali ed europei nei quali sia presente una forte componente di tematiche etiche ed antropologiche.

Le capacità critiche, le abilità argomentative ed espositive, le conoscenze delle dinamiche culturali e scientifiche consentono ai laureati di concorrere a posti di responsabilità in organizzazioni nazionali ed internazionali.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Antropologia religiosa e media	M-FIL/05
Bioetica (corso magistrale)	M-FIL/03
Comunicazione degli eventi	SPS/08
Economia politica	SECS-P/01
Economia politica (Teoria della scelta) (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>)	SECS-P/01
Eстетica (modulo A)	M-FIL/04
Etica	M-FIL/03
Etica sociale (corso magistrale)	M-FIL/03
Filmologia	L-ART/06
Filosofia del dialogo (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>)	M-FIL/03
Filosofia del diritto (modulo A)	IUS/20
Filosofia dell'esperienza estetica	M-FIL/04
Filosofia della mente	M-FIL/01
Filosofia della persona	M-FIL/03
Filosofia della politica (corso magistrale)	M-FIL/03
Filosofia della scienza	M-FIL/02
Filosofia della storia	M-FIL/03
Filosofia delle religioni	M-FIL/01

Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05
Filosofia teoretica (corso magistrale)	M-FIL/01
Fondamenti della matematica ¹	MAT/04
Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane	M-FIL/02
Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi	M-FIL/02
Forme e generi della letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10
Glottologia	L-LIN/01
Islamistica	L-OR/12
Istituzioni di storia del cinema	L-ART/06
Letteratura greca (I modulo)	L-FIL-LET/02
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana (corso magistrale)	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale)	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura latina	L-FIL-LET/04
Lingua e letteratura araba	L-OR/12
Lingua e letteratura ebraica	L-OR/08
Lingua tedesca (modulo per testi specialistici) (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>)	L-LIN/14
Linguistica generale	L-LIN/01
Logica (corso magistrale)	M-FIL/02
Logica matematica ¹	MAT/01
Matematica generale	SECS-S/06
Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi	M-PED/01
Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità	MED/39
Ontologia analitica	M-FIL/02
Ontologia e metafisica	M-FIL/01
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Pedagogia generale	M-PED/01
Pragmatica della comunicazione mediale	L-ART/06
Progettazione e gestione degli eventi	SPS/08
Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate	M-PSI/01
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale della comunicazione	M-PSI/05
Retorica e forme della persuasione	L-FIL-LET/05
Sociologia	SPS/07
Sociologia della cultura e della comunicazione	SPS/08
Sociologia e antropologia dei media	SPS/08
Storia contemporanea	M-STO/04

Storia contemporanea (corso magistrale)	M-STO/04
Storia del cinema italiano	L-ART/06
Storia del cristianesimo	M-STO/07
Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>)	M-FIL/06
Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale)	M-FIL/08
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia dell'estetica (modulo A)	M-FIL/04
Storia della filosofia (corso magistrale)	M-FIL/06
Storia della filosofia antica (corso magistrale)	M-FIL/07
Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale)	M-FIL/06
Storia della filosofia medievale (corso magistrale)	M-FIL/08
Storia della metafisica antica	M-FIL/07
Storia della storiografia contemporanea	M-STO/04
Storia della storiografia medievale (<i>non attivato nell'a.a. 2020/2021</i>)	M-STO/01
Storia della storiografia moderna	M-STO/02
Storia della teologia	M-STO/07
Storia delle dottrine morali	M-FIL/03
Storia delle religioni	M-STO/06
Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	L-ANT/02 e L-ANT/03
Storia greca	L-ANT/02
Storia medievale	M-STO/01
Storia medievale (corso magistrale)	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02
Storia moderna (corso magistrale)	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Teoria e storia della modernità letteraria	L-FIL-LET/11
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	L-ART/06
Teoria e tecniche della comunicazione mediale	SPS/08
Teorie della conoscenza in età contemporanea	M-FIL/06

NOTA

¹ Corsi mutuati dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e tenuti presso la sede di Brescia dell'Ateneo.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio (c.d. “contratto FIT”), di docenti nella scuola secondaria.

Tale Decreto è stato in parte modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che, al comma 792, ha introdotto novità sostanziali in materia di reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, per accedere all’insegnamento, il previgente “contratto FIT” è stato sostituito da un “*percorso annuale di formazione iniziale e prova*”. L’accesso al concorso ai posti di docente e al suddetto percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

1. che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l’indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
2. che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:
 - a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell’inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
 - b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
 - c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. È utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell’antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;

- d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M..

Ai sensi della normativa vigente l'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (<https://postgraduate.unicatt.it/postgraduate-master-formazione-per-insegnanti-e-educatori-professionali-24-cfu>).

A-19 Filosofia e Storia (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. 259/2017 - 37/A Filosofia e storia, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-78 Scienze filosofiche** (o corrispondente laurea specialistica, afferente alla classe **96/S Storia della filosofia**)

Requisiti curriculari: *Con almeno* **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari:

M-STO e L-ANT

di cui

12 M-STO/01

12 M-STO/02 o M-STO/04

12 L-ANT/02 o L-ANT/03

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06 (filosofia); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03 (storia).

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

1. Antropologia religiosa e media: Prof. SILVANO PETROSINO
2. Bioetica (corso magistrale): Prof. ADRIANO PESSINA
3. Comunicazione degli eventi: Prof. LORETTA BATTAGLIA; Prof. ROBERTO PAOLO NELLI
4. Economia politica: Gr. A-B: Prof. CLAUDIA GHISSETTI; Gr. C-De: Prof. GIOVANNI URSINO, Prof. GIOVANNI CREA; Gr. Di-La: Prof. MARIO GILLI; Prof. GIULIA RIVOLTA; Gr. Le-O: Prof. MARIA LUISA MANCUSI; Gr. P-Sa: Prof. PIERO TEDESCHI; Gr. Sb-Z: Prof. FERDINANDO COLOMBO
5. Estetica: Prof. GUIDO BOFFI
6. Etica: Prof. FRANCO RIVA
7. Etica sociale (corso magistrale): Prof. PAOLO SCOLARI
8. Filmologia: Prof. MASSIMO LOCATELLI
9. Filosofia del diritto: Prof. GIOVANNI BOMBELLI
10. Filosofia dell'esperienza estetica: Prof. ROBERTO DIODATO
11. Filosofia della mente: Prof. ROBERTA CORVI
12. Filosofia della persona: Prof. ALESSANDRA PAPA
13. Filosofia della politica (corso magistrale): Prof. ALESSIO MUSIO
14. Filosofia della scienza: Prof. ALESSANDRO GIORDANI
15. Filosofia della storia: Prof. GIACOMO SAMEK LODOVICI
16. Filosofia delle religioni: Prof. DARIO SACCHI
17. Filosofia e teoria dei linguaggi: Prof. SAVINA RAYNAUD
18. Filosofia teoretica (corso magistrale): Prof. MASSIMO MARASSI
19. Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane: Prof. ANTONELLA MORANDI CORRADINI
20. Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi: Prof. ROBERTA CORVI
21. Gestione delle risorse umane: Prof. BARBARA IMPERATORI
22. Glottologia: Prof. PIERA MOLINELLI; Prof. CHIARA FEDRIANI
23. Islamistica: Prof. PAOLO BRANCA
24. Istituzioni di storia del cinema: Prof. MARIA FRANCESCA PIREDDA; Prof. ANDREA CHIMENTO
25. Letteratura greca: Prof. ANTONIETTA PORRO
26. Letteratura italiana: Prof. ROBERTA FERRO
27. Letteratura italiana: Prof. ANDREA CANOVA
28. Letteratura italiana (corso magistrale): Prof. MARCO CORRADINI

29. Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale): Prof. GIUSEPPE LUPO;
Prof. GIUSEPPE LANGELLA
30. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA
31. Letteratura latina: Prof. LUIGI GALASSO
32. Lingua e letteratura araba: Prof. PAOLO BRANCA
33. Lingua e letteratura ebraica: Prof. FLAVIO DALLA VECCHIA
34. Linguistica generale: Prof. MARIA CRISTINA GATTI
35. Logica (corso magistrale): Prof. CIRO DE FLORIO
36. Matematica generale: Gr. A-B: Prof. ANNA TORRIERO; Gr. C-De: Prof. ROSA ALBANESE; Gr. Di-La: Prof. GERD WEINRICH; Gr. Le-O: Prof. ENRICO MIGLIERINA;
Gr. P-Sa: Prof. MONICA BIANCHI; Gr. Sb-Z: Prof. SALVATORE VASSALLO
37. Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi: Prof. PIERLUIGI MALAVASI
38. Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità: Prof. MATILDE LEONARDI
39. Ontologia analitica: Prof. ALESSANDRO GIORDANI
40. Ontologia e metafisica: Prof. DARIO SACCHI
41. Organizzazione aziendale: Prof. DANIELA ISARI
42. Pedagogia generale: Prof. PIERPAOLO TRIANI
43. Pragmatica della comunicazione mediale: Prof. RUGGERO EUGENI
44. Progettazione e gestione degli eventi: Prof. LUCIANO ARGANO
45. Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate: Prof. ANDREA GAGGIOLI
46. Psicologia sociale della comunicazione: Prof. CARLO GALIMBERTI
47. Retorica classica: Prof. ELISABETTA MATELLI
48. Sociologia: Prof. MARCO LOMBARDI
49. Sociologia dei consumi: Prof. STEFANO GNASSO
50. Sociologia della cultura e della comunicazione: Prof. SILVIA MAZZUCOTELLI
SALICE
51. Sociologia e antropologia dei media: Prof. CHIARA GIACCARDI
52. Storia contemporanea: Prof. AGOSTINO GIOVAGNOLI
53. Storia contemporanea (corso magistrale): Prof. AGOSTINO GIOVAGNOLI
54. Storia del cinema italiano: Prof. ROBERTO DELLA TORRE
55. Storia del cristianesimo: Prof. MARCO ROCHINI
56. Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale):
Prof. ONORATO GRASSI
57. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. ROBERTA CARPANI; Prof. LAURA PEJA
58. Storia dell'arte contemporanea: Prof. ELENA DI RADDO; Prof. FRANCESCO TEDESCHI
59. Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale): Prof. FRANCESCO TEDESCHI

60. Storia dell'arte moderna: Prof. EDOARDO VILLATA
61. Storia dell'arte moderna (corso magistrale): Prof. ALESSANDRO ROVETTA;
Prof. MAURO PAVESI
62. Storia della filosofia (corso magistrale): Prof. GIUSEPPE D'ANNA
63. Storia della filosofia antica (corso magistrale): Prof. MARIALUISA GATTI
64. Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale): Prof. GIUSEPPE D'ANNA
65. Storia della filosofia medievale (corso magistrale): Prof. PAOLA MULLER
66. Storia della metafisica antica: Prof. NICOLETTA SCOTTI
67. Storia della storiografia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
68. Storia della storiografia moderna: Prof. ANGELO BIANCHI
69. Storia della teologia: Prof. MARCO RAININI
70. Storia delle dottrine morali: Prof. GIACOMO SAMEK LODOVICI
71. Storia delle religioni: Prof. MARIA VITTORIA CERUTTI
72. Storia economica e sociale del mondo antico: Prof. FRANCA LANDUCCI
73. Storia greca: Prof. CINZIA BEARZOT
74. Storia medievale: Prof. ALFREDO LUCIONI
75. Storia medievale (corso magistrale): Prof. ALFREDO LUCIONI
76. Storia moderna: GR. A-K: Prof. ANGELO BIANCHI; GR. L-Z: Prof. EMANUELE
PAGANO
77. Storia moderna (corso magistrale): GR. A-K: Prof. ANGELO BIANCHI;
GR. L-Z: Prof. EMANUELE PAGANO
78. Storia romana: Prof. GIUSEPPE ZECCHINI
79. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico: Prof. GIORGIO SIMONELLI;
Prof. ROBERTO FIORI
80. Teoria e tecniche della comunicazione mediale: Prof. MARCO LOMBARDI
81. Teorie della conoscenza in età contemporanea: Prof. ROBERTA CORVI

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Professor Professor Bernardino Pessani, per il gruppo A-K e dal Professor Francesco Braschi, per il gruppo L-Z, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
<http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano degli studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) indicativamente, a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale iscrizioni" disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;

- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (solo per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1^a rata (se il pagamento avviene tramite MAV);
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione sarà possibile prenotare la data del ritiro obbligatorio del *badge* e del *Libretto di iscrizione* (se previsto dalla Facoltà). In caso di mancato ritiro entro i termini stabiliti verrà meno la regolarità amministrativa con conseguente esclusione dai servizi dell'Ateneo.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel Portale iscrizioni o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.uscinternational.it.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi.

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti.
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari.
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti.
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi di ammissione, reperibili sulle pagine web UCSC a partire dal mese di aprile di ogni anno.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE.* Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2020* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione.

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza

sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2020.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata d'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico. l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario.

Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda “Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie” della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del

proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario, del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito

gli avvisi sulle pagine web delle Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria on line - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea. Il laureando dovrà inserire nel contenitore predisposto dal Polo studenti una busta (con nome, cognome, matricola) contenente il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare *al Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*
 - modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna

Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:

- * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
- * eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
- * presentare il modulo al Polo studenti.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà. Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari. Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.
- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenziario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare al Polo studenti il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie della tesi.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa

la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2020/2021, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2020, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2020/2021 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione (se consegnato all'atto dell'immatricolazione);
- * badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
- * non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di:
non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt; *non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente

dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura

didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro l'8 ottobre 2020; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro l'11 febbraio 2021.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet (www.unicatt.it).

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il

valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line (pagina personale iCatt).

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;

- nei luoghi segnalati
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
- **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)**
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);

verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI 200 ORE

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono

state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	2000 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	2262 02/72342262 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: prevenzione.protezione@unicatt.it

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento dei soccorsi.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e

alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene ritirando un ticket da uno dei Totem presenti nell'area di ingresso, da un'ora prima dell'apertura degli sportelli. Un software per la gestione delle richieste contribuisce a migliorare i tempi di attesa.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto - Area arancio** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area **Carriera - Area gialla** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale - Area verde** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, **Contributi studenti - Area blu** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, dopo l'immatricolazione, la consegna del libretto.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo **iCatt**, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina iCatt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: giugno 2020

www.unicatt.it